



# Città di Frattamaggiore

Città Metropolitana di Napoli

## ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.142

<b>OGGETTO:</b>	<b>REDAZIONE NUOVO PUC COMUNALE. ATTO DI INDIRIZZO DEGLI OBIETTIVI DA PERSEUIRE NEL GOVERNO DEL TERRITORIO.</b>
-----------------	---

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **UNO** del mese di **AGOSTO**, alle ore 13,30, in Frattamaggiore nella sede del Palazzo Civico, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta comunale i cui componenti, alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, risultano come di seguito indicato.

				Presente	Assente
1.	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	SINDACO	X	
2.	PEDERSOLI	GIUSEPPE	VICE SINDACO	X	
3.	ALBORINO	GENNARO	ASSESSORE	X	
4.	FERRARA	FELICE	ASSESSORE	X	
5.	RAZZANO	LORENZA	ASSESSORE	X	
6.	VITALE	FRANCESCA	ASSESSORE	X	
<b>TOTALE</b>				6	0

- **Partecipa** con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curando la verbalizzazione (art.97, comma 4°, D. Lgs. 267/2000) il **Segretario Generale Dr. Pietro Dragone**.

- **Presiede il Dr. Del Prete Marco Antonio**, nella sua qualità di Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.



**CITTA' DI FRATTAMAGGIORE**  
Provincia di Napoli

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: REDAZIONE NUOVO PUC COMUNALE . ATTO DI INDIRIZZO DEGLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE NEL GOVERNO DEL TERRITORIO.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- Il comune di Frattamaggiore è dotato di P.R.G. approvato con Decreto dell'Amministrazione Provinciale n.884 del 7.11.2001
- La Legge Regionale della Campania n°16 del 22 dicembre 2004, recante le "Norme sul Governo del Territorio", disciplina la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- Tra le novità più rilevanti la L.R. 16/2004 prevede la redazione del "Piano Urbanistico Comunale" (P.U.C.) quale strumento urbanistico generale del Comune che in coerenza con le disposizioni del PTR e del PTCP:
  - Individua gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli indirizzi per l'attuazione degli stessi;
  - Definisce gli elementi del territorio urbano ed extraurbano raccordando la previsione di interventi di trasformazione con le esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico ambientali, agro-silvo-pastorali e storico-culturali disponibili, nonché i criteri per la valutazione degli effetti ambientali degli interventi stessi;
  - Determina i fabbisogni insediativi e le priorità relative alle opere di urbanizzazione;
  - Stabilisce la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, individuando le aree non suscettibili di trasformazione;
  - Indica le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nelle singole zone, garantendo la tutela e la valorizzazione dei centri storici nonché lo sviluppo sostenibile del territorio comunale;
  - Promuove l'architettura contemporanea e la qualità dell'edilizia pubblica e privata, prevalentemente attraverso il ricorso a concorsi di progettazione;
  - Disciplina i sistemi di mobilità di beni e persone;
  - Tutela e valorizza il paesaggio agrario attraverso la classificazione dei terreni agricoli, anche vietando l'utilizzazione ai fini edilizi delle aree agricole particolarmente produttive fatti salvi gli interventi realizzati dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli;
  - Assicura la piena compatibilità delle previsioni in esso contenute rispetto all'assetto geologico e geomorfologico del territorio comunale.
- Con Deliberazione del Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Napoli n. 25 del 29 gennaio 2016 è stato adottato Piano Territoriale di Coordinamento;
- Con successiva deliberazione dello stesso Organo n. 75 del 29 aprile 2016, ha fornito importanti "disposizioni integrative e correttive" della stessa DSM 25/2016, chiarendo, in particolare, che tale provvedimento non determina la decorrenza delle misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della Legge Regionale 16/2004

- Con **Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 19**. “Misure di semplificazione e linee guida di supporto ai Comuni in materia di governo del territorio”, pubblicata sul BURC n° 50 del 22 giugno 2017, sono stati prorogati i termini, rendendoli perentori, entro i quali i Comuni dovranno adottare e quindi approvare i PUC ai sensi della L.R.16/2004 e del Regolamento di attuazione n° 5 del 2011. In particolare l’art. 4 della suddetta legge modifica profondamente l’art. 44 della Legge Regionale 16 del 2004 infatti sono stati aggiunti e modificati i commi 2, 3 e 4 bis , come di seguito riportati:
  - “2. I Comuni **adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2019**. Alla scadenza dei suddetti termini perentori, si provvede ai sensi dell’articolo 39 e del relativo regolamento regionale di attuazione per l’esercizio dei poteri sostitutivi.
  - 3. Alla scadenza del termine del 31 dicembre 2019 di cui al comma 2, nei Comuni privi di PUC approvato si applica la disciplina dell’articolo 9 del d.p.r. 380/2001. Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti.

**RITENUTO:**

- Di dover procedere alla luce delle disposizioni in materia di governo del territorio alla redazione del Piano Urbanistico Comunale di Frattamaggiore.
- Di dover procedere, alla luce delle disposizioni della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., a definire gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale propedeutici alla stesura del preliminare di piano ed al successivo progetto urbanistico di PUC e appresso riportati:
  1. Valorizzare il patrimonio culturale, ed architettonico del territorio comunale;
  2. Tutelare e valorizzare il nucleo storici, luoghi simbolo del paesaggio storico identitario;
  3. Riorganizzare la struttura insediativa ed il patrimonio edilizio esistenti combattendo fenomeni di frammentazione e degrado;
  4. Migliorare la qualità e la vivibilità del territorio attraverso la realizzazione di nuovi luoghi di aggregazione, ricreativi e culturali;
  5. Valorizzare le attività produttive e commerciali esistenti e promuovere interventi in grado di creare nuove opportunità imprenditoriali e occupazionali;
  6. Perseguire la “qualità ambientale” attraverso la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche e ambientali;
  7. Prevenire e mitigare i fattori di rischio naturale ed antropico;
  8. Riquilibrare le aree caratterizzate da condizioni di precario equilibrio ecologico, vegetazionale e paesaggistico;
  9. Tutelare e valorizzare il territorio rurale, anche a fini turistici, preservandone l’integrità fisica e la caratterizzazione morfologica vegetazionale e percettiva;
  10. Migliorare il sistema della mobilità interna ed esterna al centro urbano per migliorare le connessioni territoriali;
  11. Incentivare e migliorare forme di mobilità alternativa.
- Di dover considerare il recepimento all’interno del PUC delle previsioni contenute all’interno del Piano Territoriale Regionale (PTR), del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC);

**DATO ATTO CHE:**

- Gli obiettivi individuati configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socioeconomica del Comune e, pertanto, risultano idonei a costituire elementi da porre a base dell’attività di redazione del PUC e costituiscono espressione di una condivisa visione dello sviluppo urbanistico di Frattamaggiore.

**VISTA:**



- La L. 1150/42 s.m.i. “Legge urbanistica”
- Il D.M. 1444/68 “Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967.”
- Il D.Lgs. 42/2004 “Codice dei Beni culturali e del paesaggio”;
- La L.R. 16/2004 e s.m.i. “Norme sul governo del territorio”
- La L.R. 19/2009 “Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa”;
- Il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio 5/2011
- La Legge Regionale 16/2014 “Interventi di rilancio e sviluppo dell’economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (collegato alla legge di stabilità regionale 2014)”
- La Legge regionale 22 giugno 2017, n. 19 “Misure di semplificazione e linee guida di supporto ai Comuni in materia di governo del territorio”

**IL SINDACO PROPONE DI**

## **DELIBERARE**

**e per quanto specificato in premessa:**

- di approvare gli obiettivi indicati nella narrativa che precede, quali appresso elencati, da perseguire nella redazione del PUC:
  - Valorizzare il patrimonio culturale, ed architettonico del territorio comunale;
  - Tutelare e valorizzare il nucleo storici, luoghi simbolo del paesaggio storico identitario;
  - Riorganizzare la struttura insediativa ed il patrimonio edilizio esistenti combattendo fenomeni di frammentazione e degrado;
  - Migliorare la qualità e la vivibilità del territorio attraverso la realizzazione di nuovi luoghi di aggregazione, ricreativi e culturali;
  - Valorizzare le attività produttive e commerciali esistenti e promuovere interventi in grado di creare nuove opportunità imprenditoriali e occupazionali;
  - Perseguire la “qualità ambientale” attraverso la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche e ambientali;
  - Prevenire e mitigare i fattori di rischio naturale ed antropico;
  - Riqualificare le aree caratterizzate da condizioni di precario equilibrio ecologico, vegetazionale e paesaggistico;
  - Tutelare e valorizzare il territorio rurale, anche a fini turistici, preservandone l’integrità fisica e la caratterizzazione morfologica vegetazionale e percettiva;
  - Migliorare il sistema della mobilità interna ed esterna al centro urbano per migliorare le connessioni territoriali;
  - Incentivare e migliorare forme di mobilità alternativa.
- Individuare l’Ing. Domenico Raimo, Responsabile del III Settore, quale responsabile del procedimento dell’amministrazione in materia di PUC;
- Di dare mandato allo stesso Dirigente del III Settore di procedere all’attivazione dell’iter amministrativo per l’affidamento degli incarichi necessari alla redazione degli atti del PUC compresi i relativi studi, piani di settore, reperimenti cartografie, e quant’altro necessita per la

redazione di tutte le fasi di formazione, nonché di autorizzare l'eventuale istituzione di uno specifico Ufficio di Piano affidandogli l'incarico di elaborare, in conformità alla citata Legge Regionale n.16/04 ed al Regolamento n.5/2011, il "PUC" – Piano Urbanistico Comunale- che si potrà avvalere, per quanto opportuno e necessario, del supporto di altre figure professionali dotate di specifica competenza, per la redazione di alcune principali elaborazioni a corredo del PUC, previste dalla normativa vigente in materia, quali : VAS (D.LGS 152/06) -Piano di zonizzazione acustica (art. 46 della L.R. 16/04) – Carta dell'uso agricolo e delle colture in atto (L.R. 14/82 e 2/87), Piano di contenimento dei consumi energetici (art.23 della L.R. 16/04 e L.R. 12/2001) – Indagini geologiche e geognostiche e allegate carte tematiche (art.11 L.R. 9/83)

- di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, resa nei modi e forme di legge, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. n. 267/2000;

IL SINDACO  
Dott. Marco Antonio Del Prete

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del TUEL 267/2000 e dell'art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3 c.2 del decr. legge 174/2012 convertito nella legge 213/2013.

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE  
Ing. Domenico Raimo

## LA GIUNTA COMUNALE

- *Visti gli atti relativi alla pratica;*
- *Vista la relazione istruttoria;*
- *Vista la proposta di deliberazione;*
- *Ritenuta giustificata la formulazione della proposta;*
- *Visto il parere relativo alla regolarità tecnica, articolo 49 d. lgs. 267/2000, come modificato dalla legge n. 213/2012;*

- *ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;*

### **DELIBERA**

- 1) - **Di approvare** la proposta di deliberazione come sopra articolata e che nel presente dispositivo si intende integralmente riportata e trascritta.
- 2) - **Di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile a seguito di separata votazione, con esito unanime favorevole, resa in forma palese, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000.



*Letto, approvato e sottoscritto*

**IL SINDACO**

**Dr. Marco Antonio Del Prete**

Firmato digitalmente da

**MARCO ANTONIO DEL PRETE**

CN = DEL PRETE MARCO ANTONIO  
O = COMUNE DI  
FRATTAMAGGIORE/80024820633  
C = IT

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**dr. Pietro Dragone**

Firmato digitalmente da

**PIETRO DRAGONE**

CN = DRAGONE PIETRO  
O = non presente  
C = IT

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale online il giorno 21/12/2018 con il numero 2500 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 21/12/2018

**Il Messo Comunale**

Firmato digitalmente da

**PASQUALE PALLEGGIANTE**

CN = PALLEGGIANTE PASQUALE  
O = COMUNE DI  
FRATTAMAGGIORE/80024820633  
C = IT

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Il sottoscritto

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata trasmessa in elenco in data odierna ai capigruppo consiliari (art. 125, del D.Lgs 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 21.12.2018

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**

Firmato digitalmente da

**Rita Vitale**  
**RITA VITALE**

CN = VITALE RITA  
O = COMUNE DI  
FRATTAMAGGIORE/80024820633  
C = IT

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 01.08.2018 essendo stata dichiarata **immediatamente eseguibile** con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs 267/2000);

E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione ( art. 134, c. 3, D.Lgs 267/2000);

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla Residenza comunale, li 21.12.2018

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**

**Rita Vitale**

Firmato digitalmente da

**RITA VITALE**

CN = VITALE RITA  
O = COMUNE DI  
FRATTAMAGGIORE/80024820633  
C = IT